

GIUGNO 2013

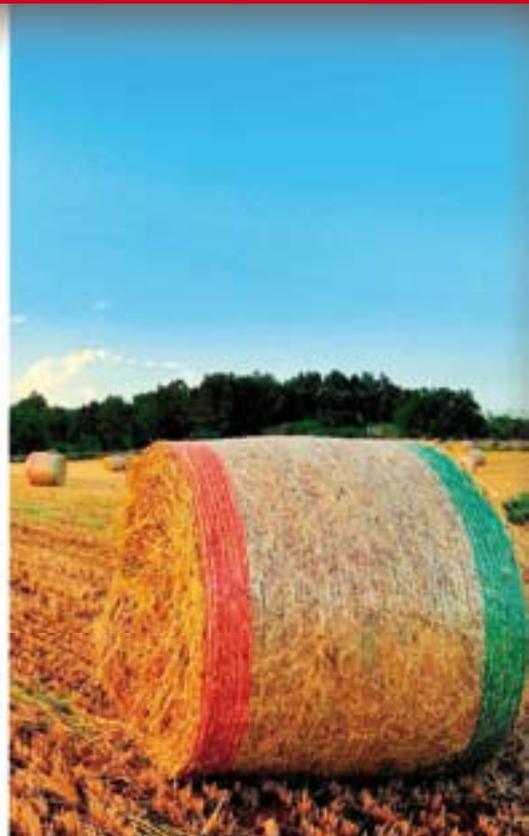


Puglia Artigiana

ANNO XLVI - N. 6
Spedizione in
Abbonamento Postale
art.2 comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Bari

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari





TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY

Chi sceglie **Autoyama**
entra in un mondo di vantaggi esclusivi



TOYOTA AUTOYAMA & CONFARTIGIANATO BEN OLTRE LA CONVENZIONE NAZIONALE

Gamma	Modelli	Convenzione nazionale Toyota	Convenzione Autoyama	In più
Gamma Conventional	Auris	20%	22%	1° tagliando omaggio
	Avensis	22%	24%	
	Verso	22%	24%	
	Rav4	14%	16%	
	Hilux	10%	12%	
	Land Cruiser	10%	12%	
Gamma ibrida	Yaris Hybrid	17%	19%	1° tagliando omaggio
	Auris Hybrid	sconto di € 4.000	sconto di € 4.500	
	Prius Hybrid	11%	13%	
	Prius+ Hybrid	11%	13%	

Sconto in percentuale da applicare su Listino + optional al netto della messa su strada

Inoltre al fine di soddisfare tutte le vostre esigenze **abbiamo dedicato alle altre vetture della nostra gamma un'offerta esclusiva a voi riservata**, che rispetto ai prezzi promozionali nazionali prevede un **ULTERIORE SCONTO DI € 200 e 1° TAGLIANDO IN OMAGGIO**.

Tutte le offerte sono valide solo per gli iscritti a Confartigianato. Vi aspettiamo in salone per una prova su strada.

Autoyama

UNICA CONCESSIONARIA TOYOTA PER BARI E PROVINCIA

Bari, Viale Zippitelli, 34 Tel. 080 5608 111

www.autoyama.toyota.it autoyama@marinoautomobili.it

APERTI ANCHE A PRANZO dal lunedì al venerdì

Numero Verde
800 198 485
ASSISTENZA POST-VENDITA
24 ORE SU 24

MARINO
AUTOMOBILI DAL 1953
marinoautomobili.it

Sommario



- 4** Lavoro, la 'crisi brucia' gli imprenditori junior: dal 2008 al 2012 persi oltre trecentomila
- 5** Nel futuro delle donne l'artigianato carta vincente
- 6** Banca di Credito Cooperativo di Bari - raddoppiano gli utili
di V. Giustino
- 7** Artigianfidi Puglia, approvato il bilancio e rinnovati gli organi sociali
Prima il valore dell'etica, poi gli altri
- 9** Per il mondo del lavoro una Scuola e una Università all'avanguardia
di F. Bastiani
- 10** I sentieri del grano, alla scoperta delle antiche tradizioni e della sana alimentazione
di I. Spezzacatena
- 12** Seminario per dirigenti
di F. Bastiani
- 13** Talenti e competenze per il lavoro che vuoi
di M. Natillo
Finanziamenti da 5000 a 25000 euro alle piccole imprese pugliesi "non bancabili"
di A. P.
- 14** Scadenziario
Brevissime dalle categorie
di M. Natillo
- 15** San Nicola alla Camera di Commercio
di F. Bastiani
Fotografi: accordo per la certificazione dei requisiti
di A. Pacifico
Edilizia: priorità per i primi cento giorni di governo
di A. Pacifico
- 16** Termoidraulici: interventi su fronti di tutela aperti
- 17** L'attività dei centri comunali

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno XLVI n. 6 GIUGNO 2013
Spedizione in A. P. art. 2 comma 20/c
legge 662/96 - Filiale di Bari



Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Franco Bastiani, Vincenzo Giustino, Ileana Spezzacatena, Marco Natillo, Angela Pacifico

Direzione, Redazione e Amministrazione

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Fotocomposizione e Stampa

GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



*Il grano di Puglia
foto: Vincenzo Catalano*

I risultati dell'Osservatorio Confartigianato sull'imprenditoria giovanile

Lavoro, la crisi 'brucia' gli imprenditori junior: dal 2008 al 2012 persi oltre trecentomila

Allarme per i giovani artigiani: dal 2008 scomparse 4 imprese al giorno

La crisi ha falciato l'imprenditoria giovanile: dal 2008 al 2012, **sono mancati all'appello 331.000 imprenditori under 40**. Alla fine dello scorso anno il bilancio è da brividi: l'Italia ha perso il **16% dei giovani capitani d'azienda** rispetto a 5 anni prima. I dati emergono dall'**Osservatorio sull'imprenditoria giovanile** realizzato dall'Ufficio studi di Confartigianato e presentato alla **Convention nazionale dei Giovani Imprenditori di Confartigianato** organizzata a Roma il 3 e 4 maggio. Tra i giovani colpiti dalla grande recessione vi sono quelli che hanno scelto di fare impresa. Nel nostro Paese il calo dei giovani capitani d'azienda è più accentuato rispetto alla diminuzione media dell'8,9% verificatasi nell'Ue a 27. Infatti, nel confronto con gli altri maggiori Paesi europei i lavoratori indipendenti italiani under 40 mostrano un calo più intenso rispetto a quello rilevato in Germania (-9,3%) ed inferiore solo a quello osservato in Spagna, dove tra il 2008 e il 2012 si sono ridotti di oltre un quarto (-27,0%). Mentre in Francia e nel Regno Unito il numero dei giovani imprenditori è addirittura aumentato (ri-

Imprenditori artigiani under 40 per regione e ripartizione geografica

31 dicembre degli anni dal 2008 al 2012 - valori assoluti, variazione assoluta e percentuale 2008-2012

Regione	2008	2009	2010	2011	2012	Var. ass. 2008-2012	Var. % 2008-2012
Abruzzo	14.715	14.860	15.547	14.805	13.748	-967	-6,6
Basilicata	4.862	4.814	4.714	4.476	4.213	-649	-13,3
Calabria	14.374	14.380	17.107	16.402	15.469	1.095	7,6
Campania	29.446	30.053	33.157	31.604	29.641	195	0,7
Emilia Romagna	61.873	61.646	64.130	60.932	56.461	-5.412	-8,7
Friuli-Venezia Giulia	13.334	13.357	12.561	11.896	10.967	-2.367	-17,8
Lazio	39.959	40.471	40.888	38.816	37.204	-2.755	-6,9
Liguria	19.995	20.224	19.433	18.563	17.641	-2.354	-11,8
Lombardia	112.959	113.998	120.094	114.424	107.585	-5.374	-4,8
Marche	22.358	22.303	23.083	21.830	20.796	-1.562	-7,0
Molise	3.202	3.146	3.232	3.105	2.941	-261	-8,2
Piemonte	54.288	55.200	62.590	59.453	55.736	1.448	2,7
Puglia	30.757	30.929	33.176	31.776	30.205	-652	-2,1
Sardegna	17.432	17.475	18.004	16.667	15.201	-2.231	-12,8
Sicilia	32.105	32.442	36.318	34.568	32.997	892	2,8
Toscana	50.426	51.015	53.523	50.377	48.762	-3.664	-7,3
Trentino Alto Adige	12.587	12.583	12.265	11.624	11.019	-1.568	-12,5
Umbria	10.857	10.942	10.838	10.133	9.444	-1.413	-13,0
Valle d'Aosta	1.819	1.814	1.816	1.679	1.549	-270	-14,8
Veneto	63.254	63.587	64.923	60.985	56.598	-6.656	-10,5
Nord Ovest	189.061	191.236	203.933	194.119	175.889	-13.172	-7,0
Nord Est	151.048	151.173	153.879	145.437	141.667	-9.381	-6,2
Centro	123.600	124.731	128.332	121.156	114.206	-9.394	-7,6
Mezzogiorno	146.893	148.099	161.255	153.403	144.415	-2.478	-1,7
ITALIA	610.662	615.239	647.399	614.115	576.177	-34.425	-5,6

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Infocameri

Andamento imprenditori e lavoratori autonomi 15-39 anni nell'UE a 27

III trimestre del 2008, 2011 e 2012; valori in migliaia, variazioni assolute e percentuali

Paesi	Imprenditori e lavoratori autonomi			Ultimo anno: IV trim. 2011-IV trim. 2012		Lungo periodo: IV trim. 2008-IV trim. 2012	
	Valori assoluti	Var. ass.	Var. %	Var. ass.	Var. %	Var. ass.	Var. %
Ue a 27	10.788,0	9.996,2	9.824,3	-171,9	-1,7	-963,7	-8,9
Area euro	6.921,9	6.154,3	6.025,5	-128,8	-2,1	-896,4	-13,0
Belgio	206,2	202,5	201,4	-1,1	-0,5	-4,8	-2,3
Bulgaria	118,6	93,3	107,4	14,1	15,1	-11,2	-9,4
Rep. Ceca	308,5	342,6	317,0	-25,6	-7,5	8,5	2,8
Danimarca	60,7	57,2	56,9	-0,3	-0,5	-3,8	-6,3
Germania	1.057,9	1.029,9	958,1	-70,8	-6,9	-98,8	-9,3
Estonia	19,8	15,0	17,4	2,4	16,0	-2,4	-12,1
Irlanda	111,5	77,2	70,1	-7,1	-9,2	-41,4	-37,1
Grecia	422,6	363,3	341,5	-21,8	-6,0	-81,1	-19,2
Spagna	1.192,3	868,9	870,0	1,1	0,1	-322,3	-27,0
Francia	785,7	824,9	842,2	17,3	2,1	56,5	7,2
Italia	2.067,5	1.791,5	1.736,4	-55,1	-3,1	-331,1	-16,0
Cipro	21,0	15,7	16,2	0,5	3,2	-4,8	-22,9
Lettonia	33,5	33,6	35,3	1,7	5,1	1,8	5,4
Lituania	58,4	33,5	41,8	8,3	24,8	-16,6	-28,4
Lussemburgo	7,2	4,9	7,2	2,3	46,9	0,0	0,0
Ungheria	159,6	137,7	132,5	-5,2	-3,8	-27,1	-17,0
Malta	8,9	8,6	8,7	0,1	1,2	-0,2	-2,2
Paesi Bassi	339,9	355,0	362,4	7,4	2,1	22,5	6,6
Austria	130,9	117,9	127,0	9,1	7,7	-3,9	-3,0
Polonia	1.106,1	1.148,4	1.046,1	-102,3	-8,9	-60,0	-5,4
Portogallo	273,4	186,0	188,1	2,1	1,1	-85,3	-31,2
Romania	623,9	595,3	618,6	23,3	3,9	-5,3	-0,8
Slovenia	29,9	35,3	37,5	2,2	6,2	7,6	25,4
Rep. Slovacca	159,6	173,8	156,4	-17,4	-10,0	-3,2	-2,0
Finlandia	87,5	84,1	83,9	-0,2	-0,2	-3,6	-4,1
Svezia	118,0	109,8	123,5	13,7	12,5	5,5	4,7
Regno Unito	1.278,8	1.290,5	1.316,7	29,2	2,3	40,9	3,2

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat

spettivamente del 7,2% e del 3,2%). Secondo l'Osservatorio di Confartigianato, nonostante tutto, l'Italia rimane sul gradino più alto del podio europeo per numero di imprenditori e di lavoratori autonomi tra i 15 e i 39 anni: sono **1.736.400** e staccano nettamente il Regno Unito che ne conta 1.319.700, la Polonia con 1.046.100 e la Germania che si ferma a 959.100. Nel nostro Paese, quindi, il 19,2% dei giovani occupati under 40 lavora in proprio, una percentuale quasi doppia rispetto al 10,3% della media europea. Nel dettaglio la propensione a 'fare impresa' dei giovani italiani è superiore all'11,5% della Spagna, al 9,7% del Regno Unito, al 7,5% della Francia, e al 5,9% della Germania. Circa il **30%** dei giovani imprenditori italiani sono **artigiani**. I 'capitani' under 40 delle piccole imprese sono infatti **576.177**. E anche per loro la crisi si è fatta sentire con una diminuzione, tra il 2008 e il 2012, **del 5,6%**, pari a **34.425 imprenditori in meno**. In pratica, **negli ultimi 5 anni, la crisi ha fatto scomparire**

4 giovani imprenditori artigiani al giorno. **Marco Nardin, Presidente dei Giovani Imprenditori di Confartigianato**, chiede "risposte concrete al Governo, al Parlamento, alla politica. La scomparsa di tanti giovani imprenditori è causata dalla crisi, ma anche da un sistema Paese che è ostile al fare impresa. Siamo penalizzati dall'enorme costo del lavoro, dalla burocrazia che costa 31 miliardi l'anno alle imprese, dal costo del denaro, dalla carenza delle nostre infrastrutture, da un fisco oppressivo. Dobbiamo renderci conto che in Italia, se muoiono le imprese, muore l'intero Paese". E proprio per **simboleggiare l'effetto della crisi, durante la Convention dei Giovani Imprenditori di Confartigianato, sono state posizionate in sala decine di sagome bianche per ricordare i giovani imprenditori vittime della recessione**. "Oggi - ha detto Nardin - accanto a voi, in questa sala siedono idealmente i nostri colleghi imprenditori che non hanno potuto intervenire fisicamente alla nostra Convention. Sono i nostri colleghi che hanno dovuto chiudere l'impresa, quelli che hanno dovuto restare in azienda per non perdere un'opportunità di lavoro, quelli che non possono nemmeno permettersi un viaggio a Roma perché devono difendere il futuro delle loro famiglie e dei loro collaboratori".

Il progetto *Girls day* del Movimento Donne Impresa

Nel futuro delle donne l'artigianato carta vincente

Nella sala consiliare del comune di Bari, ha avuto luogo la manifestazione celebrativa del progetto *Girls day*, promosso e organizzato da **Donne impresa-Confartigianato**, con l'apporto della **Banca di Credito Cooperativo di Bari** e del **Comitato per l'imprenditoria femminile** operante presso la Camera di Commercio.

Nell'ambito del progetto, nato negli Stati Uniti e ora radicato in molti Paesi d'Europa, alunne del secondo anno di scuole secondarie di I grado hanno effettuato uno stage, presso aziende artigiane gestite da imprenditrici, nel corso del quale è stata loro fornita la possibilità di acquisire esperienze dirette sulla lavorazione di determinati prodotti.

Le scuole che hanno aderito: "**Perone-Levi**" e "**Tommaso Fiore**" di Bari, "**Giovanni Falcone**" di Adelfia, "**Cotugno-Carducci-Giovanni XXIII**" di Ruvo di Puglia, "**Benedetto XIII**" di Gravina in Puglia.

"**Eliotecnica meridionale**" e "**Cronotime**" di Bari, "**De Gustibus**" di Adelfia, "**Laboratorio orafa Brilla**" di Ruvo di Puglia, "**Mosaico digitale**" di Gravina in Puglia, le aziende *tutors* che hanno ospitato le giovanissime alunne dalle quali, attraverso apposite schede, è stato possibile rilevare dati in merito alle loro aspettative professionali.

L'iniziativa, che trova attuazione anche in altre regioni d'Italia, ha altresì lo scopo di orientare le generazioni femminili emergenti, fornite di adeguata preparazione, verso attività autonome, non scelte e non praticate nel passato, per ragioni strettamente collegate alla cultura e alle consuetudini del



La sala consiliare del comune di Bari che ha ospitato la manifestazione

territorio. Alla manifestazione hanno partecipato i dirigenti scolastici **Maria Cristina Portulano** ("Perone-Levi" di Bari), **Felicia Positò** ("Tommaso Fiore" di Bari), **Francesco Laddaga** ("Benedetto XIII" di Gravina in Puglia) e gli insegnanti referenti coinvolti nel progetto, le alunne, amministratori dei comuni di Bari, Adelfia, Gravina in Puglia e Ruvo di Puglia, i titolari delle aziende in cui hanno avuto luogo gli stages.

Le alunne hanno presentato i lavori prodotti durante la loro permanenza nelle aziende, tutte gestite da imprenditrici nostre iscrit-

te: **Marici Levi** (Eliotecnica meridionale) e **Antonella Ricci** (Cronotime) di Bari, **Rossanna Caponio** (De gustibus) di Adelfia, **Annamaria Coniglio** (Mosaico digitale) di Gravina in Puglia, **Antonella Brilla** (Laboratorio orafa) di Ruvo di Puglia. Intervenuti, altresì, il sindaco **Michele Emiliano**, con il suo capo di gabinetto **Antonella Rinella**, **Marici Levi** presidente regionale di "Donne impresa", il direttore provinciale di Confartigianato **Mario Laforgia**, la dott.ssa **Nunzia Bernardini**, presidente del CIF, Comitato per l'imprenditoria femminile, con la consigliera **Tiziana Russo**, l'avv. **Katia Di Cagno**, presidente dell'Unione nazionale camere minori, **Mariella De Feudis**, funzionaria in ambito bancario, il presidente della Circoscrizione "Libertà" **Leonardo Tartarino**, la coordinatrice regionale di "Donne impresa" **Maria Antonietta Rossi**, il coordinatore prov.le di Confartigianato **Franco Bastiani**. Un appello alle giovanissime alunne è stato rivolto dal sindaco Michele Emiliano ad investire nel loro futuro con l'entusiasmo e la fede di cui le donne sono portatrici, mentre Mario Laforgia ha rammentato che, per ogni attività imprenditoriale, occorrono studio e preparazione, del tutto indispensabili nel mercato globale. La manifestazione è stata condotta da **Rosa Grazioso**, insegnante nell'istituto comprensivo "Perone-Levi" di Bari e consigliera della Circoscrizione "Libertà".

F. Bastiani



In primo piano l'ins. Rosa Grazioso che ha condotto i lavori della manifestazione

Banca di Credito Cooperativo di Bari

Raddoppiano gli utili ma il bilancio della Banca è come una cartina al tornasole della crisi

È strano a dirsi ma i numeri tutti positivi della BCC di Bari sono allo stesso tempo una spia della crisi. Sabato 4 maggio si è svolta, presso l'Hotel Parco dei Principi di Bari Palese, l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2012: un bilancio che si chiude con un utile netto poco sopra **1 milione di euro, raddoppiato rispetto ai circa 493 mila euro dello scorso esercizio**. Tale incremento, però, è stato conseguito grazie alla incidenza di componenti di reddito straordinari ed interessi attivi sul portafoglio titoli che si è incrementato per il rifinanziamento che la Banca ha ottenuto pres-



da sin.: Giustino, Turturro, Sgherza e Carlucci

so la BCE. L'esercizio, infatti, è stato segnato dalla grave difficoltà in cui versano le imprese ed il conseguente deterioramento dei crediti che hanno, purtroppo, comportato un raddoppio delle rettifiche di valore nette rispetto al 2011, passando da 520 mila a oltre 1 milione di euro. La gestione della Banca si è, quindi, svolta in contesto ancora molto problematico che ha registrato le difficoltà che hanno colpito tante imprese socie e clienti alle quali, comunque, è sempre stata prestata la massima assistenza, anche grazie alla **insostituibile collaborazione con i "Confidi"** che con la propria garanzia facilitano l'intervento creditizio della Banca.

Intervento che anche in questo esercizio si è sostanzialmente dispiegato in operazioni di consolidamento e riequilibrio essendo venute meno le richieste di finanziamenti per investimenti. Una situazione di stallo quasi completa che purtroppo perdura anche nei primi mesi del 2013. Conseguentemente, il rapporto tra gli impieghi e i depositi ha fatto registrare una graduale contrazione, passando dal 66,37% del dicembre 2011 al 57,03% del dicembre 2012. Le operazioni di impiego con la clientela, infatti, alla data del 31 dicembre 2012 si sono attestate ad 60,7 milioni di euro ed evidenziano un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di circa 7 milioni, pari al 10%. Sul fronte della raccolta, **la capacità di risparmio delle famiglie si è**

contratta ed ha reso ancor più problematica l'offerta di prodotti finanziari che la Banca ha indirizzando verso gli strumenti più tradizionali dei depositi a risparmio vincolati che hanno il vantaggio di essere più liquidi. A fine esercizio **la raccolta diretta da clientela è comunque aumentata, attestandosi a 106,539 milioni di euro** contro i 102,057 dello scorso esercizio.

L'incremento è stato realizzato parzialmente attraverso lo slittamento dalla raccolta indiretta, scesa da 12 a 9 milioni, e per oltre 5 milioni di euro grazie al deposito effettuato a fine anno dall'Artigianfidi Puglia, relativo a nuovi fondi regionali che hanno alimentato la misura POR Puglia 6.1.6..

Passando agli altri dati economici, gli interessi attivi sono risultati pari a 5,493 milioni, mentre gli interessi passivi registrano un incremento attestandosi a 1,083 milioni.

Il Margine si è quindi attestato a 4,410 milioni di euro, registrando un incremento in valore assoluto di € 717 mila (+20,49%) rispetto al precedente esercizio. Rimane praticamente invariata l'incidenza delle commissioni nette che hanno fatto registrare un apporto di 411 mila euro (425 mila nel 2011). Le spese amministrative si sono incrementate nel corso dell'esercizio in termini meramente fisiologici registrando un incremento in valore assoluto di 73 mila euro, attestandosi a 2,836 milioni (+ 2,69%). Le spese per il personale, che ricomprendono anche i compensi agli amministratori e sindaci per 70 mila euro (erano 69 mila nel 2011), ammontano a 1,523 milioni di euro, con un incremento in valore assoluto di 175 mila euro (+ 12,94%). Le imposte di competenza dell'esercizio, determinate seguendo le regole dettate dalla disciplina fiscale e tenendo conto del particolare regime fiscale riservato alle cooperative a mutualità prevalente, si sono attestate a 280 mila euro, contro una incidenza nel 2011 di 226 mila euro. Con l'accantonamento dell'utile a riserve, **il patrimonio di vigilanza risulta incrementato del 7,25% rispetto al 2011 raggiungendo 12.265.319 euro**. Per quanto riguarda gli aspetti operativi, anche nel 2012 è proseguita l'operatività sulla **Misura Por Puglia 6.1.6** che prevede, com'è noto, la concessione di garanzia da parte dei Confidi fino all'80% per sostenere le PMI nelle operazioni di finanziamento a medio e lungo termine destinate a:

- capitalizzazione aziendale;
 - riequilibrio finanziario finalizzato all'estinzione di linee di credito a breve termine;
 - investimenti in attivi materiali e immateriali.
- In considerazione del particolare momento economico, la "Misura" è stata particolarmente efficace e sostenuta dalla Banca presso al Clien-

tela. Per l'anno 2012 con i due Confidi di riferimento sono state deliberate n° 43 operazioni per un ammontare erogato complessivo di € 5.543.710.

Per quanto riguarda gli aspetti sociali, si evidenziano diversi contributi e sponsorizzazioni per iniziative particolarmente meritorie, tra cui:

- Progetto "Scuola";
- Progetto "Artigiano per 1 giorno" organizzato dall'URAP - CONFARTIGIANATO BARI;
- "Promessi Sposi";
- "Giornata del Risparmio";
- Festa di S. Giuseppe 2012;
- Manifestazione "Festa della Befana" per gli artigiani soci UPSA CONFARTIGIANATO BARI;
- Evento fieristico organizzato dalla "ARTIGIANFIDI PUGLIA SCARL";
- Pubblicazione Calendari della "CONFARTIGIANATO MODUGNO";
- Basilica Pontificia per l'organizzazione della Festa Patronale di San Nicola;
- Fondazione San Nicola e Santi Medici per l'organizzazione del Concerto di beneficenza;
- Parrocchia Cattedrale, per la realizzazione di una Mensa dei poveri.

Insomma un bilancio con luci ed ombre che riflette l'incertezza dei tempi. Occorre prepararsi, ha affermato il Presidente **Turturro** nel corso della relazione, con senso di responsabilità a dotarsi della più ampia e lungimirante visione strategica per saper cogliere quelle opportunità e praticare quelle opzioni che anche in uno scenario di crisi possono presentarsi, preservando la continuità aziendale nel sostegno alle categorie di riferimento degli artigiani e delle PMI che è stato la ragione fondante del nostro sodalizio bancario, fortemente voluto dal nostro fondatore Onorevole **Antonio Laforgia** alla cui, memoria a tutti cara, chiede un momento di raccoglimento.

Nel suo intervento di saluto, il Vice Presidente della BCC di Bari, **Francesco Sgherza** conferma, grazie alla conoscenza dei dati di cui dispone per il suo impegno sul fronte associativo, le difficoltà del contesto economico, difficoltà che la Banca è riuscita a gestire archiviando, nonostante tutto, un risultato positivo facendone emergere i tanti punti di forza su cui fare leva per lo sviluppo futuro partendo, oltre che dal confronto con altre Consorelle, anche dal rafforzamento della base sociale, soprattutto in direzione della imprenditoria giovanile e femminile che per preciso impegno del Consiglio di Amministrazione usufruisce di un ingresso estremamente agevolato avendo ridotto la quota associativa a 178 euro.

Dr. Vincenzo Giustino
Direttore BCC Bari

Artigianfidi Puglia, approvato il bilancio e rinnovati gli organi sociali

Vincenzo Campobasso presidente per il prossimo triennio

Oltre 7.500 soci, frutto anche della fusione con la Cooperativa di garanzia di Bari avvenuta a maggio 2012, un capitale sociale di 4,8 milioni di euro e circa 21 milioni di garanzie prestate nell'ultimo anno, con un totale impegni in essere per 63 milioni di euro.

Sono questi i numeri di Artigianfidi Puglia, il consorzio fidi promosso da Confartigianato, che opera su tutto il territorio regionale prestando garanzie per operazioni di investimento, capitalizzazione e riequilibrio finanziario, attivo circolante, scorte di materie prime ecc.

Rilevante anche l'attività per la gestione dei fondi antiusura a sostegno delle imprese in difficoltà, come anche il sostegno alle nuove iniziative promosse da giovani imprenditori o imprese a conduzione femminile.

L'assemblea che ha approvato all'unanimità il bilancio 2012 ha anche provveduto al rinnovo degli organi per il prossimo triennio. Il nuovo cda ha nominato il presidente nella persona di **Vincenzo Campobasso**, già presidente della Cooperativa di garanzia di Bari. Vice presidente è l'imprenditore **Michele Facchini**, mentre il direttore Confartigianato **Mario Laforgia** è



Vincenzo Campobasso

stato confermato consigliere delegato. Gli altri componenti del CDA sono **Michele De Toma, Giacoma Punzo, Leonardo Pellicani, Pasquale Intini, Paolo Scicutella** e **Vito Lozito**.

Per il collegio sindacale confermato alla presidenza **Cosimo Cafagna** con i sindaci effettivi **Angela D'Aniello** e **Domenico Damato**.

Vincenzo Campobasso vanta una vasta competenza anche in campo sociale ed amministrativo, avendo ricoperto importanti cariche come dirigente scolastico, preparatore sportivo dei giovani e fiduciario del C.O.N.I.

Più volte consigliere comunale ed assessore all'artigianato ed alla cultura al comune di Triggiano, Campobasso è coordinatore del locale centro comunale Confartigianato e punto di riferimento di tutto l'artigianato e le piccole imprese triggianesi.

Continueremo – ha affermato Campobasso – a svolgere un'attività sempre più calibrata sulle esigenze dei soci. Soprattutto in questo periodo di difficoltà, il ruolo dei consorzi fidi diventa ancora più determinante nei rapporti tra banche e imprese. Per non parlare dell'effettivo sostegno che i cofidi offrono nella lotta contro l'usura, un fenomeno devastante, con conseguenze terribili non solo sul piano economico aziendale, ma anche su quello della famiglia.

Prima il valore dell'etica, poi gli altri

Non se ne può prescindere.

L'etica è fondamentale in ogni manifestazione dell'uomo: è l'elemento di identificazione del suo essere e del suo agire, la matrice di tutta la sua esistenza.

Quando, pochi mesi prima che venisse a mancare, l'on. Laforgia volle che si ponesse mano ad una rivisitazione del *Codice etico* perché più e meglio scolpisse nella mente degli associati i cardini sui quali poggia la nostra organizzazione, tenne a precisare che se non c'è moralità, non vi è possibilità di costruire nulla.

La moralità produce il cittadino ligio ai suoi doveri, il politico onesto e fattivo, famiglie sane, una società sana.

Il presidente provinciale Sgherza è tornato sul tema nel corso del seminario per dirigenti all'Hotel Majesty, dichiarando con una grande carica di tensione ideale, che si è fuori dell'associazione se si viene meno al rispetto per i principi di correttezza che presiedono ad ogni altra attività.

Non è possibile alcun dialogo con chi si lascia condizionare da sentimenti di personalismo e di prevaricazione che nulla hanno in comune con un'associazione di ispirazione cristiana.

Dirigenti, iscritti, collaboratori e quanti, in vario modo sono parte dell'Associazione, devono attivarsi responsabilmente per porre in essere una condotta del tutto coerente con le regole del buon vivere in ambito di lavoro, nella famiglia, nei rapporti interpersonali, nelle istituzioni.

La nostra storia è fatta di sacrifici, di battaglie, di conquiste tutte all'insegna di quella moralità che costituisce una bandiera portata avanti con onore e con orgoglio e che mai dovrà essere ammainata. Durante il tradizionale scambio di auguri natalizi, nel 2008, lo scomparso presidente Laforgia ebbe a dire con sua intima soddisfazione: **“La moralità e l'etica, professionale e comportamentale, si pongono per ciascuno di noi in maniera sempre più forte e ineludibile. Devono poterci individuare subito come persone per bene. Noi godiamo di buona stima; ci considerano organizzazione seria con rigorosa coerenza. Per questo dobbiamo accentuare il nostro ruolo di testimoni di buone regole”**

È una eredità pesante che abbiamo ricevuto e che abbiamo il dovere di mantenere e di lasciare a quanti verranno, come fiaccola di fede, di solidarietà, di speranza in un mondo migliore



Unione Europea



Regione Puglia



ARTIGIANFIDI
PUGLIA S.C.R.L.



**Sostegno e contributo
alle piccole e medie imprese
con garanzia fino all'80%**

P.O. PUGLIA FESR 2007/2013 - AZIONE 6.1.6. - FONDO DI GARANZIA - 2^ TRANCHE

**INVESTIAMO
NEL VOSTRO**

FUTURO!

BENEFICIARI - IMPRESE PUGLIESI NEI SETTORI:

Artigianato, Piccola Industria, Commercio,
Turismo e Servizi.

FINALITÀ:

Investimenti in attivi immateriali e materiali,
riequilibrio esposizioni bancarie, scorte,
anticipo fatture e contratti, anticipo su fatture export.

**ARTIGIANFIDI
PUGLIA S.C.R.L.**

Via De Nicolò, 24-30
Bari

Tel. 080.5540610
080.5540460

artigianfidi@confartigianatobari.it

Bari, convegno alla Camera di Commercio

Per il mondo del lavoro una Scuola e una Università all'avanguardia

Appare in tutta la sua gravità il problema dell'occupazione dei giovani e del loro coinvolgimento nel mondo del lavoro. Le statistiche narrano di cifre allarmanti, di un esercito sconfinato di soggetti, tutti al di sotto dei 30 anni, in cerca di lavoro per procurarsi un minimo di reddito. La Scuola e l'Università sembrano in affanno nella costruzione di modelli formativi in grado di assicurare quelle competenze richieste dal sistema imprenditoriale il quale costituisce l'unico e concreto approdo per chi voglia fornire

La Scuola e l'Università, luoghi deputati all'istruzione, alla formazione e anche all'orientamento dei giovani verso le scelte professionali, come rispondono oggi alle loro finalità nell'ottica del nuovo che avanza velocemente?

Quali le aspettative dei giovani? Quali le necessità delle imprese? Cosa queste esattamente chiedono e cosa possono offrire ai giovani, pur nel turbinio delle gravi difficoltà a loro provocate dall'attuale crisi?

E cosa serve al mercato ora senza più frontiere?

dente della commissione consiliare per i rapporti con Scuola e Università – ha già visto spazzate via dalla crisi oltre 31 mila aziende.

Il vero problema, per il presidente della Camera di Commercio **Alessandro Ambrosi** e per **Mario Laforgia**, direttore provinciale di Confartigianato, risiede nella incapacità del pubblico potere di allestire una griglia di provvedimenti che sostengano il lavoro nella sua accezione di prezioso patrimonio per l'economia.

Se non si interviene sui costi che vanno sostenuti per svolgere un'attività, se non si agevola l'accesso al credito a quanti vogliono investire e se non si rimuove l'infame macchina burocratica che toglie respiro agli imprenditori, non si registreranno nuove imprese anche se Scuola e Università potranno licenziare giovani ben preparati. Pensiero – questo – ribadito dai segretari della CGIL **Giuseppe Gesmundo**, della UIL **Aldo Pugliese**, della CISL **Vincenzo Di Pace** nonché dal direttore provinciale della CNA **Giuseppe Riccardi**.

Positive le testimonianze di giovani imprenditori che si impegnano con coraggio, professionalità e passione, combattendo gli ostacoli che il momento particolare presenta: **Luigi Spezzacatene**, costumista, **Francesco Caizzi**, operatore turistico, **Marisa Camasta**, restauratrice di opere d'arte. Entusiasmanti altresì le testimonianze dei vincitori del progetto "Valore assoluto", finanziato dalla Camera di Commercio: **Nicòle Novielli**, **Claudio Laddaga**, **Michelantonio Trizio** e **Giuseppe Silvano**, portatori di idee trasformatesi in azienda. Interessantissime le iniziative attuate nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro dagli alunni del liceo "Flacco" e degli istituti "Gorjux", "Marconi", "Romanazzi" e "Lenoci" di Bari, e dell'istituto "Caramia-Gigante" di Locorotondo. Le esperienze effettuate in aziende coinvolte nel piano dell'alternanza sono di straordinaria efficacia per avvicinare i giovani alle attività, dopo i regolari percorsi di studio che si auspicano – è l'appello rivolto dal convegno – fortemente specializzanti e in piena sintonia con il tenore degli scambi commerciali che viaggiano on line, in tutto il mondo. Certamente, è da intensificare e migliorare il rapporto fra Scuola, Università e imprese con un programma di continui confronti sulle dinamiche del lavoro, confronti che – a giudizio di **Franco Bastiani**, moderatore del dibattito – devono essere mediati dalla Camera di Commercio in quanto sede istituzionale e centro propulsore della vita e dell'operatività dei segmenti produttivi.

F.B.



da destra.: Franco Botta, Franco Bastiani, Giuseppe Aquilino, Giuseppe Acciani, Alessandro Ambrosi, Mario Trifiletti.

risposte alla proprie necessità di occupazione, avviando un'attività autonoma o collocandosi in essa come dipendente. Recentemente, presso la Camera di Commercio di Bari, ha avuto luogo un articolato convegno che si è posto come momento di riflessione sulla capacità di Scuola e Università di andare incontro esaurientemente alle aspettative dei giovani e delle imprese, soprattutto in una fase di grandi cambiamenti quali quelli a cui stiamo assistendo.

Tre le motivazioni che hanno indotto la Camera di Commercio e, per essa, la commissione consiliare per i rapporti con la Scuola e l'Università a promuovere e ad organizzare il convegno:

- l'assoluta necessità di offrire un contributo, il più serio possibile, ai giovani nella loro ricerca di occupazione, con suggerimenti, proposte, segnalazioni e anche con azioni e progetti concreti;
- l'esigenza indifferibile di bloccare il restringimento, ovvero di allargare il recinto del tessuto produttivo della nostra terra, favorendo la creazione di altre imprese;
- l'urgenza di apprestare così una dose di ossigeno, una sorta di ventilazione terapeutica all'economia del Paese che... boccheggia.

Negli interventi di **Mario Trifiletti**, dirigente dell'ufficio scolastico provinciale, di **Giuseppe Acciani**, docente di Elettrotecnica del Politecnico di Bari, di **Franco Botta**, docente di Economia e di Politica del lavoro dell'Università di Bari, la chiave di lettura delle attività nel mondo scolastico e universitario, attività compiute con sforzi impensabili perché carenti di mezzi finanziari indispensabili alle ricerche e ad ogni strategia di promozione culturale degli studenti.

Ciononostante, le eccellenze – secondo alcuni, laureatisi a Bari – si vanno moltiplicando, anche se si è costretti a subire il diffuso fenomeno della loro delocalazione. Il prof. Botta ha fatto notare che, in base ad un rapporto del Censis, nel meridione, più che in altre parti del Paese, si investe poco nella formazione dei giovani, il che ha senz'altro delle ripercussioni negative su quei naturali processi di avanzamento tecnologico che rendono competitive le forze umane e le risorse intellettuali dei territori.

La scure governativa sui finanziamenti destinati all'istruzione non potrà non tradursi anche in un depauperamento del comparto imprenditoriale che, nel primo trimestre del corrente anno, – come ricordato da **Giuseppe Aquilino**, presi-

Realizzato con il contributo del

I sentieri del grano, alla scoperta e della sana alimentazione

Scolaresche in visita presso mulini e

Nel mese di maggio si è svolto il progetto della Confartigianato U.P.S.A. di Bari **"I sentieri del grano"**. Itinerari nel passato, presente e futuro della filiera del grano. Obiettivo dell'iniziativa, svolta in collaborazione con il **Conart Bari** e con il contributo della **Camera di Commercio** di Bari: valorizzare un prodotto principe del nostro territorio, il grano, e avvicinare le giovani generazioni ai prodotti genuini naturali realizzati ancora oggi secondo antichissime trasformazioni artigianali e contestualmente guidarli alla scoperta dei processi di trasformazione d'avanguardia.

Il grano ha permesso di seguire tutto il ciclo di un prodotto che da vegetale viene trasformato, grazie al lavoro dell'uomo, per diventare un prodotto tra i più usati nell'al-

imentazione: la farina, materia prima per pane, pasta, biscotti e molti altri prodotti da forno.

Il nostro rapporto col passato va realizzato non solo attraverso dei momenti teorici fondamentali, ma anche attraverso un insegnamento pragmatico che consenta di trasmettere i saperi e la cultura antropologica delle generazioni che ci hanno preceduto. I bambini degli Istituti Comprensivi di Bari **Balilla - M. R. Imbriani, Nicola Zingarelli, e EL/7 Santomauro** hanno potuto, quindi, approfondire la conoscenza dei processi produttivi e dei prodotti tipici di qualità attraverso esperienze dirette presso le aziende di produzione e trasformazione dei comparti produttivi considerati.

I bambini hanno visto come avviene la

molitura del grano presso il **"Molino artigianale Dibenedetto"** di Altamura. Un mulino le cui origini risalgono ai primi anni '50. Nel 2002 il mulino Dibenedetto è stato ristrutturato, ma in realtà sia la disposizione che i macchinari sono rimasti pressoché immutati. A differenza delle altre aziende del settore, trasferite in periferia e divenute grossi complessi industriali, il mulino Dibenedetto si trova ancora nel centro di Altamura, salvaguardando la sua storia e i metodi tradizionali.

Presso il **pastificio "La Trullesa" di Alberobello**, invece, i bambini hanno potuto assistere al processo di produzione fino alla fase di packaging dei prodotti finiti. La Trullesa non è un semplice punto vendita, ma un vero e proprio laboratorio artigianale,



Visita al Museo del territorio Casa Pezzolla di Alberobello



Scolaresche al Museo Etnografico dell'Alta Murgia di Altamura



Al Molino artigianale Dibenedetto

la camera di commercio di Bari

Aperta delle antiche tradizioni alimentazione

ed aziende locali di trasformazione

dove la pasta viene realizzata con trafile in bronzo e lenta essiccazione, dove le specialità dolci e salate sono realizzate secondo le gustose tradizioni ormai dimenticate.

La visita presso il panificio artigianale **"Non solo pane" di Cassano delle Murge** è stata per i bambini l'occasione per mettere le "mani in pasta". Hanno assistito alla produzione del pane e hanno potuto provare a realizzare dolci. "Non solo pane" vanta un'esperienza trentennale nella produzione e commercializzazione di pane e prodotti da forno, realizzati con ingredienti genuini e di alta qualità preservando le antiche tradizioni e rispondendo alle molteplici necessità di una clientela sempre più in grado di apprezzare i sapori di una genuinità autentica.

Il progetto "I sentieri del grano" ha voluto anche far conoscere il passaggio dai processi di trasformazione tradizionali a quelli più tecnologici, necessari soprattutto per una grande distribuzione. Presso il **Pastificio Riscossa di Corato** è stato possibile assistere alla produzione e imballaggio degli innumerevoli formati di pasta "Riscossa", che da più di un secolo è presente sul mercato globale. L'itinerario didattico, supportato dall'**A.P.S. Casa e Bottega (Rutigliano)**, ha, inoltre, previsto importanti tappe presso il **Museo Etnografico dell'Alta Murgia (Altamura)**, dove sono custoditi antichi costumi, utensili, e attrezzi, relativi alla cerealicoltura, alla viticoltura, alla pastorizia, ad alcuni mestieri artigianali, e il **Museo del territorio Casa Pezzolla (Alberobello)**,

testimonianza artistica e architettonica del "trullo", tipica costruzione di Alberobello.

Al termine delle giornate di istruzione, gadget, dvd (realizzato da **Anche Cinema - Bari**) e ricettario (realizzazione grafica a cura di **GLO.CO.S di Conte Nicola** - Modugno) per tutti con i migliori consigli per una buona cucina ed una corretta alimentazione. In un'epoca in cui si assiste al diffondersi, specialmente tra le nuove generazioni, di uno stile alimentare anonimo, caratterizzato dall'invasione di alimenti insapori destinati al mercato globale, i ragazzi hanno potuto vivere una straordinaria esperienza, e comprendere il valore sociale ed economico di questi prodotti "eccellenze della nostra terra e della nostra tavola".

I. Spezzacatena



Al panificio "Non solo pane" di Cassano



I bambini al Pastificio Riscossa di Corato



La visita al pastificio "La Trullusa" di Alberobello

Seminario per i dirigenti

Credito, fondo assistenza sanitaria, rappresentanza e servizi alle imprese

Una relazione del direttore provinciale **Mario Laforgia**, sintetica ma anche sufficientemente onnicomprensiva, ha aperto i lavori dell'annuale seminario per dirigenti della nostra associazione, ospitato, come avviene da diversi anni, presso l'Hotel Majesty.

Laforgia ha illustrato i passi più significativi compiuti negli ultimi mesi, soffermandosi sui risultati conseguiti nella complessa attività di erogazione dei servizi alle imprese.

"Oggi - ha detto - è possibile contare sulle fidelizzazione degli associati se si è in grado di aiutarli concretamente nella gestione delle loro aziende, con scelte sindacali intelligenti e con un apparato di collaboratori e di tecnici di alta professionalità. Il credito agevolato resta la carta vincente perché siano effettuati investimenti



Leonardo Ricci

capaci di traghettare il Paese fuori della crisi che non pochi colpi mortali ha inferto al tessuto produttivo locale e nazionale.

Vito Lozito ha riferito della nuova misura 6.1.6 della Regione Puglia che, in sostanza, consente a tutti gli operatori economici, eccezione fatta per quelli impegnati nell'agricoltura e nella pesca, di accedere a mutui con l'80% delle garanzie offerte dall'Artigianfidi Puglia, uno dei quattro consorzi fidi, presenti sul territorio regionale, depositari di consistenti fondi erogati per tale finalità.

Novità di particolare interesse è il ricorso all'Artigianfidi per attivo circolante (scorte, anticipo fatture, anticipo import/export, anticipo contratti) e credito edilizio, oltre che per investimenti in attivi materiali e immateriali e riequilibrio finanziario. Di rilevante importanza si presenta anche **San.Arti**, il fondo di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori dell'artigianato, costituito recentemente in attuazione dell'accordo interconfederale, cui ha fatto cenno il presidente dell'Ebap **Dario Longo**, sottoscritto dalle organizzazioni imprenditoriali dell'artigianato.



Angela Pacifico e Marco Natillo

Molteplici le prestazioni di cui si può fruire, come rilevato da **Leonardo Ricci**, responsabile dell'Ufficio-lavoro di Confartigianato, prestazioni fra le quali si contemplan visite specialistiche, pacchetto "Maternità", diagnostica e terapia, cure odontoiatriche, ricoveri ospedalieri, inabilità... insomma, una vasta gamma di prodotti decisamente utili per gli associati e del tutto convenienti.

Essere imprenditore significa inserirsi in un mercato di grandi esigenze, attualmente definito *globale* per la sua vastità, in cui occorre possedere determinati requisiti per poter risultare competitivi,

Lo hanno ricordato **Angela Pacifico** e **Marco Natillo**, dell'Ufficio Categorie, con interventi lucidi dai quali si è evinto lo spessore della preparazione del *team* dei vari collaboratori che quotidianamente si prodigano per sostenere le istanze e le ansie degli iscritti nei loro programmi di crescita.

Gli imprenditori ne sono consapevoli e abbastanza grati, considerati i non pochi ostacoli (burocrazia, fisco, economia sommersa, adempimenti amministrativi...) che intralciano la loro attività: il loro pensiero e i loro suggerimenti in alcune interviste, proiettate nella sala del convegno, realizzate da Marco Natillo con la collaborazione di **Gianni D'Alonzo**.

Confartigianato sta sempre più interessandosi, con l'apporto dell'Aicai, azienda speciale della Camera di Commercio di Bari, al mercato internazionale, nel quale sospingere le imprese perché abbiano i loro sbocchi veicolando il *made in Italy* e procurando sani profitti all'economia nazionale.

Adeguato spazio hanno ricevuto, per i loro interventi, **Lucia Scattarelli**, titolare della **Scattarelli s.a.s.**, **Luca Fiorentini**, direttore commerciale dell'**Auto Yama-Toyota** e **Antonio Mallano** dirigente della **Thelma s.r.l.**, agenzia della Telecom, che hanno trattato, ciascuno nel proprio

specifico campo, dei servizi e dei prodotti in convenzione con Confartigianato.

Nelle conclusioni del presidente **Francesco Sgherza** il significato profondo di tutta l'azione di Confartigianato per le micro e piccole imprese e nel più ampio ambito della società civile.

"Le nostre imprese - ha affermato - stanno vivendo una recessione in termini di sviluppo economico e di crescita sociale e ciò non può non spronarci al massimo impiego delle energie per risalire la china e per riprendere un cammino interrotto qualche anno fa.



Francesco Sgherza

Ma la ripresa è possibile solo se sapremo comprendere sino in fondo le ragioni del nostro essere grande famiglia di imprenditori, se sapremo cioè recuperare il significato di una missione che ebbe inizio nel 1958 e che ha consentito di raggiungere traguardi allora presenti solo nei sogni di pochi.

Il futuro della nostra associazione risiede nella nostra capacità di resistere alle ambizioni personali e di fare squadra con un solo obiettivo: il bene comune, nel quale poi si realizza il bene di ognuno."

F. Bastiani

Talenti e competenze per il lavoro che vuoi

Una recente attività seminariale dei Giovani Imprenditori con Eures Puglia

Nell'ambito della Coaching Week 2013 – ICF, il gruppo Giovani di UPSA Confartigianato in collaborazione con Eures Puglia, ha tenuto, lo scorso 20 maggio, un seminario per parlare di talento e lavoro. Le relazioni sono state tenu-

più efficacemente verso la ricerca e creazione del proprio lavoro ideale. Ma che attinenza ha il talento e la ricerca del lavoro per le imprese? Perché un seminario in Confartigianato Associazione di Imprenditori? **Leonardo Pellicani**,

Presidente dei Giovani Imprenditori UPSA di Confartigianato, che ha aperto e introdotto i lavori ci ha spiegato il perché: *il Lavoro deve avere un'accezione ampia soprattutto quando si parla di quella fascia di lavoro "debole", bisognoso di attenzione e tutela, a cui si riconduce per retaggi culturali*

solo il lavoro dipendete. Per i piccoli imprenditori il lavoro e le sue dinamiche sono simili a quelle dei job searcher. Ogni giorno i piccoli imprenditori lottano per trovare lavoro con le stesse alterne fortune che purtroppo, in questa fase di crisi, riguardano i giovani disoccupati. Ma il talento, la sua ricerca e la sua valorizzazione sono una ricetta interessante anche per le imprese: conoscere la propria identità, le proprie attitudini e le proprie vocazioni è la base per focalizzare il proprio sforzo sul mercato, puntando naturalmente ad una valorizzazione di questi punti di forza. Dunque il

*tema è di stretta pertinenza con il nostro mondo. Ma in tempi di crisi dura, anzi durissima, il talento può bastare? In tempi di cambiamento (che per ora chiamiamo crisi) l'emozione che prende il sopravvento è la paura – dice **Davide Tambone** relatore e organizzatore dell'evento – ci sono due risposte possibili: la lotta o la fuga. Nel primo caso si cerca un nemico da combattere e si usano tutte le proprie forze; solo che non c'è alcun nemico esterno, c'è solo una situazione cambiata, quindi si perde tempo ed energie (oggi li chiamiamo politica, finanza, Cina... ieri li chiamavamo siccità, malattie, invasioni ecc. Nel secondo caso, quello della fuga si teme di non farcela e si cerca una fuga nella lamentela e nello sconforto. Spero che le cose cambino, ma sono già cambiate. Sono io che non sono cambiato e il problema è tutto qui. Se sono impegnato nella lotta o nella fuga non sono nello stato interiore per in cui posso utilizzare i miei talenti. Occorre dunque uno stato di quiete – prosegue Tambone – per analizzare i propri talenti e capire come metterli a frutto in uno scenario che è cambiato. Consapevolezza e coraggio dunque. Il messaggio per tutti i partecipanti è stato questo, in definitiva. Ci uniamo anche noi e condividiamo. Resta il fatto, però, che la più lucida analisi e consapevolezza deve trovare terreno fertile in un contesto sociale ed economico che sia in grado di valorizzare e non mortificare il talento, l'impegno e le vocazioni.*

M. Natillo



In piedi il relatore Davide Tambone

te da **Roberta Pagliarulo** – Area Leader Sud della International Coach Federation – Italia, **Davide Tambone** – Corporate Coach della International Coach Federation, **Francesca Izzo** – Psicologa del lavoro e delle organizzazioni, **Carlo Sinisi** – Consigliere Eures Puglia. Esistono metodiche che esplorando identità, talenti, competenze ed atteggiamento mentale, promettono una maggiore incisività e prospettive di esito più fruttuoso. Grazie al contributo dei relatori e ad una sessione di *group coaching*, si è cercato di dimostrare come può avanzare

Microcredito della Regione Puglia, dal 18 giugno le domande

Finanziamenti da 5000 a 25000 euro alle piccole imprese pugliesi non bancabili

In Confartigianato lo sportello informativo abilitato all'invio delle domande

La Regione Puglia ha costituito un Fondo di quasi 20 milioni di euro per il Microcredito alle imprese pugliesi con meno di 10 addetti e non bancabili: cioè senza le caratteristiche minime per ottenere credito dalle banche e senza garanzie patrimoniali da offrire.

Ai fini della ammissibilità della domanda di finanziamento l'impresa dovrà produrre una "garanzia morale", che potrà essere rilasciata dalla scrivente Confartigianato.

I requisiti che devono avere le imprese per accedere al finanziamento sono i seguenti:

- meno di 10 addetti;
- aziende giovani: costituite da meno di 5 anni;
- emissione della prima fattura almeno 6

mesi fa;

- non bancabilità: liquidità inferiore ai 50mila euro, proprietà e attrezzature inferiori a 200mila euro, fatturato annuo inferiore a 120mila euro.
 - non aver usufruito di finanziamenti superiori a 30mila euro negli ultimi 12 mesi
- Verranno finanziate le seguenti forme d'investimento: opere murarie, acquisto macchinari – impianti e attrezzature, acquisto automezzi commerciali, acquisto software, ma anche materie prime, semilavorati, locazione immobili e pagamento utenze.

L'impresa beneficiaria del finanziamento otterrà un mutuo per un importo da 5000 a 25000 euro della durata massima di sessanta

mesi ad un tasso di interesse fisso, pari al 70% del tasso di riferimento UE.

L'Avviso è a sportello, quindi fino ad esaurimento risorse; le domande potranno essere presentate on line a partire **dalle ore 12.00 del 18 giugno 2013.**

Confartigianato, al fine di assistere le imprese che vorranno usufruire di questa opportunità, ha predisposto un servizio di consulenza per i soci a cui potranno rivolgersi coloro che desiderino essere coadiuvati nella predisposizione e inoltro della modulistica necessaria; rif: Giuseppe Mele tel 080.5959453 g.mele@confartigianatobari.it, Enza Petruzzelli tel 0805959438 v.petruzzelli@confartigianatobari.it.

A.P.

GIUGNO 2013

LUNEDÌ 10

MODELLO 730:

Termine ultimo per presentare il modello di dichiarazione al CAF.

LUNEDÌ 17

IVA:

Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente.

INPS:

Versamento dei contributi relativi al mese precedente.

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente.

MOD. UNICO/IRAP 2013:

Versamenti relativi a tributi e contributi IVS saldo 2012 e primo acconto 2013.

IMU:

Pagamento dell'acconto d'imposta dovuta per il 2013 per gli immobili diversi dalla abitazione principale.

CCIAA:

Versamento del diritto camera annuale 2013.

LUNEDÌ 24

730/2013:

Il contribuente riceve dal CAF copia della dichiarazione ed il prospetto di liquidazione.

MARTEDÌ 25

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:

Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di Maggio 2013.

LUGLIO 2013

LUNEDÌ 1

MODELLO UNICO 2013:

Presentazione del modello cartaceo in posta per i soggetti non obbligati alla presentazione telematica.

IVA ELENCHI "BLACK LIST":

Presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di Maggio 2013.

CASSA EDILE:

Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

MARTEDÌ 16 LUGLIO

IVA:

Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente.

INPS:

Versamento dei contributi relativi al mese precedente.

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente.

MOD. UNICO/IRAP 2013:

Versamenti relativi a imposte e contributi IVS a saldo 2012 e primo acconto 2013 con la maggiorazione dello 0,40%.

GIOVEDÌ 25

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:

Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di Giugno 2013.

MERCOLEDÌ 31

IVA ELENCHI "BLACK LIST":

Presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di Giugno e secondo trimestre 2013.

CASSA EDILE:

Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

MODELLO 770/2013

ORDINARIO E SEMPLIFICATO:

Trasmissione telematica della dichiarazione dei sostituti d'imposta.

Brevissime dalle categorie

Impianti Elettrici: attività formative TUTTONORMEL e CEI

L'11 giugno 2013, presso Hotel Sheraton BARI, a partire dalle ore 9.00, si terrà il Convegno CEI intitolato: "Impianti elettrici, elettronici e di antenna: evoluzioni normative e tecnologiche". Le imprese interessate possono effettuare la iscrizione gratuita utilizzando l'apposita procedura on line. I dati di partecipazione debbono essere comunicati direttamente a CEI mediante mail all'indirizzo: relazioniesterne2@ceiweb.it. Per l'assistenza siamo disponibili presso il ns. Ufficio Categorie (Cellamare G. 0805959442). In collaborazione con TUTTONORMEL UPSA Confartigianato ha organizzato un seminario on line in data 5 giugno sulle norme **CEI 64-8, CEI 0-21, CEI 64-8 e DPR 151/11**. Può partecipare al convegno qualunque installatore, ovunque si trovi (senza spostarsi dal proprio ufficio) o, in alternativa, partecipare alla medesima iniziativa presso la ns. sede Sala Laforgia che sarà attrezzata per la videoconferenza. Per iscrizioni e chiarimenti: ufficio categorie 0805959442 - 444

Imprese ICT: iniziativa I CHOOSE TECHNOLOGY della Camere di C.I.A.A.

La Camera di Commercio di Bari sta per avviare un progetto denominato "I Choose Technology", destinato alle imprese dei settori ICT - Information and Communication Technology - per le quali si prevede l'erogazione di alcuni servizi innovativi, in forma totalmente gratuita. L'iniziativa prevede, tra l'altro, incontri bilaterali tra aziende che offrono e aziende che cercano soluzioni ICT, tecnologia, ma anche check up presso le imprese, azioni di trasferimento tecnologico, momenti informativi e formativi. Per le aziende ICT che parteciperanno non sono previsti costi di alcun genere: l'iniziativa è infatti totalmente finanziata. Le aziende interessate (settore ICT) possono manifestare interesse a partecipare all'iniziativa compilando il modulo online al seguente link: <http://goo.gl/orJYK> entro e non oltre il 17 giugno. Siamo a disposizione per tutti gli ulteriori chiarimenti: categorie UPSA Confartigianato (0805959442 - 444 - 446 - mail upsa@confartigianatobari.it)

ARTIGIANATO ARTISTICO AD IMPORT SHOP BERLIN

Nell'ambito del proprio programma di supporto all'internazionalizzazione, l'A.I.C.A.I. promuove la partecipazione alla fiera internazionale per articoli da regalo e artigianato artistico IMPORT SHOP (13-17 novembre BERLINO -GERMANIA) con uno spazio espositivo collettivo. Si tratta di una fiera internazionale molto importante giunta alla sua 51ª edizione all'interno della quale la Camera di Commercio Italiana per la Germania organizzerà un padiglione tutto italiano al fine di dare ampia visibilità alle aziende artigiane che con i loro prodotti e i loro progetti contribuiscono a valorizzare il Made in Italy e i nostri territori. Il costo di partecipazione per azienda è pari ad euro 3.500,00+IVA, e comprende: affitto spazio, allestimento, inserimento e iscrizione a catalogo, servizi di logistica e assistenza di personale in loco. Al fine di poter organizzare la partecipazione entro il 7 giugno 2013 le imprese interessate possono inviare manifestazione di interesse a partecipare inviando una mail all'indirizzo m.natillo@confartigianatobari.it. Per l'iniziativa si ritiene possa essere disponibile un contributo a fondo perduto (in forma di Voucher) pari ad euro 2.000,00 (per cui la quota di adesione scenderebbe a d euro 1.500 + Iva) da richiedere alla Camera di Commercio di Bari. Per questa ragione vi invitiamo quanto prima a manifestare interesse in modo da istruire tutte le pratiche occorrenti. Ufficio categorie 0805959446 - M. Natillo

M. Natillo

San Nicola alla Camera di Commercio

Quando, l'8 maggio, san Nicola entra nella Camera di Commercio, per la tradizionale visita, la commozione invade tutti. La sua sosta nella casa delle imprese si ripete da moltissimo tempo ma è sempre circondata da un fascino nuovo che ogni volta tocca l'intimo parlando alle coscienze. Quest'anno, il vescovo di Mira è stato salutato con particolare devozione e, al suo ingresso, si è levato un fragoroso applauso, fatto di riverenza, di gioia, di fede e di speranza.

Il presidente **Ambrosi** ha ricordato all'illustre ospite le difficoltà delle aziende e ha invocato il suo aiuto perché passi e passi subito la crisi, restituendo a lavoratori, cittadini, famiglie, giovani, un po' di serenità.

A san Nicola sono ben noti i problemi della nostra terra dimorandovi Egli da circa mille anni ed essendo stato, pertanto, testimone autorevole di una lunga sequela di vicende in cui gli uomini si sono viepiù distinti per intelligenza, intraprendenza, capacità di fare.

Bari è città di antica vocazione mercantile, ma anche di cospicue tradizioni di artigianato, di pesca, di agricoltura, di turismo, che oggi hanno bisogno di essere rinverdate mediante politiche mirate, predisposte e realizzate con il costruttivo impegno degli eletti a gestire la cosa pubblica. Ambrosi non si è dilungato nel saluto, perfettamente conscio che a san Nicola occorre poco per capire, bastano parole semplici per inquadrare una situazione; Lui *afferma* subito, Lui che è il più levantino fra i baresi e che da tanti secoli vede nella sua città di residenza disfunzioni e storture, indolenze e angustie alle quali spesso rimedia senza che gli abitanti se ne avvedano. Accanto al sindaco, consiglieri e dipendenti della Camera, venuti ad omaggiare il patrono, a dirgli il loro affetto e la loro supplica anche per figli, parenti e amici. Con mano benedicente san Nicola è sembrato subito dare coraggio e, mentre padre **Lorenzo Lorusso**, priore della basilica, ha letto la pre-



Sono le ore 9.22 dell'8 maggio 2013: san Nicola entra nella Camera di Commercio accolto da autorità, amministratori, dipendenti, cittadini. È la sosta nella sede simbolo della città che lavora e che produce, è l'incontro con gli operatori economici che da sempre portano nella mente e nel cuore il loro venerato protettore.

ghiera, ognuno si è sentito parte di una comunità unita e protetta. Chi si affida a san Nicola può stare tranquillo.

Gli artigiani baresi ancor di più... perché hanno pure san Giuseppe. Come dire: la crisi loro la supereranno alla grande, non c'è dubbio!

F. Bastiani

FOTOGRAFI

Norma UNI 11476:2013

Accordo per la certificazione dei requisiti

Confartigianato Imprese ha sottoscritto una convenzione con il CEPAS - Organismo di certificazione delle professionalità e della formazione (accreditato da ACCREDIA) che opera dal 1995 per la certificazione delle persone secondo la norma ISO/IEC 17024 - che prevede una serie di condizioni agevolate per il rilascio di certificazioni di persone, di cui potranno fruire i fotografi iscritti a Confartigianato che volessero ottenere la certificazione dei requisiti previsti dalla *norma UNI 11476:2013 "Figure professionali operanti nel campo della fotografia e comunicazione visiva correlata"*; non appena definito il relativo schema di certificazione, oggetto di specifico tavolo di lavoro Confartigianato Fotografi/Cepas. Questa norma, ad adesione volontaria, ha individuato precisi standard di riferimento rispetto a modalità e criteri di esecuzione della prestazione, alle competenze soggettive, alle aspettative del cliente, ai percorsi di formazione e di apprendimento ed al valore aggiunto riconosciuto alla prestazione e costituisce - quindi - un concreto strumento di contrasto alla concorrenza da parte di fotoamatori e/o soggetti scarsamente qualificati che effettuano servizi fotografici a basso costo, in quanto accresce il riconoscimento professionale dei singoli professionisti.

I dettagli relativi al percorso per la certificazione, sono ancora in fase di determinazione e verranno comunicati non appena definiti.

A. P.

EDILIZIA

Priorità per i primi cento giorni di governo

ANAEPA Confartigianato e le altre associazioni di categoria hanno inviato una lettera al presidente del Consiglio - Enrico Letta - per far presente le priorità del comparto e chiedere interventi urgenti da attuare nei primi 100 giorni di attività. Occorre rimettere in moto il settore delle costruzioni. La crisi che sta vivendo il comparto dell'edilizia è senza precedenti: 360.000 posti di lavoro persi fino ad oggi e una diminuzione degli investimenti del 38% in cinque anni. Per questa ragione occorre agire in tempi brevi, con misure efficaci e, al tempo stesso, costruendo le fondamenta per uno sviluppo più equo e sostenibile, rispetto al quale la filiera delle costruzioni possa tornare a esprimere le potenzialità positive di un'industria le cui opere incidono profondamente sulla qualità della vita e sulla competitività.

Le Parti Sociali del sistema delle costruzioni hanno richiesto un incontro con il nuovo Governo ritenendo indispensabile aprire al più presto un confronto serio e costruttivo con le Istituzioni. Queste, le principali proposte operative, in grado di assicurare la sopravvivenza di migliaia di imprese edili e al tempo contribuire alla crescita del Paese:

- **rapido pagamento di tutti i debiti della PA alle imprese, anche nel 2014;**
- **modifica del Patto di Stabilità interno;**
- **predisposizione di un programma di investimenti per le piccole e medie opere funzionali alla riqualificazione delle città, per gli interventi di edilizia scolastica, per la messa in sicurezza del territorio;**
- **sblocco degli appalti nei piccoli Comuni;**
- **riduzione del costo del lavoro in edilizia;**
- **mantenimento della detrazione del 50% per gli interventi di ristrutturazione e stabilizzazione della detrazione del 55% per gli interventi di risparmio energetico.**

A. Pacifico

Interventi sui fronti di tutela aperti

D.lgs. 28/2011 - FER esodo degli installatori abilitati.

Come noto, per effetto del d.lgs. n° 28/2011, a far data dal 1 agosto 2013, gli impiantisti installatori, seppure già abilitati ai sensi del DM 37/08, saranno di fatto impossibilitati ad operare sulle fonti rinnovabili di piccolo taglio (pannelli solari, fotovoltaico, geotermia, pompe di calore, biomasse). Tale situazione interessa circa 80.000 operatori che sono già pienamente abilitati ai sensi del DM 37/08 in virtù del lavoro svolto, a suo tempo, alle dirette dipendenze di una impresa del settore. Il d. lgs. 28/2011, art. 15, ha infatti inspiegabilmente escluso dalla nuova abilitazione occorrente per le fonti rinnovabili, gli operatori qualificati attraverso anni di lavoro onorato (e già documentato) svolto direttamente sul "campo". La norma per come è formulata è iniqua ed illegittima, sia con riferimento alla legislazione vigente che con riferimento al diritto comunitario. Per questa ragione Confartigianato ha da tempo denunciato la situazione che rappresenta un nuovo, ennesimo e assurdo caso di "esodo di massa". Al culmine di una serie di iniziative intraprese, il 15 maggio 2013 si è tenuta a Roma presso l'Hotel Nazionale, Piazza di Montecitorio 131, una conferenza stampa in cui, alla presenza degli Interlocutori istituzionali, sono state illustrate le proposte di Confartigianato per scongiurare i gravi effetti prodotti sul settore dell'installazione di impianti dall'art. 15 del D.lgs. n°28/11. Confartigianato ha inoltre formulato una proposta di emendamento che consentirebbe di scongiurare gli iniqui effetti del Decreto 28/11. Tale proposta è attualmente sottoposta all'attenzione parlamentare.

FGAS: Certificazione unica, soppressione e rinvio del termine ISPRA.

Con riferimento all'applicazione del regime introdotto dal DPR 43/12 Confartigianato ha formulato una proposta di riforma al Ministero per l'Ambiente per sottrarre le piccole imprese, organizzate con un solo operatore, dall'obbligo di conseguire oltre al patentino personale anche la certificazione d'impresa. Per come è attualmente formulata la norma le certificazioni sono entrambe necessarie. La situazione è particolarmente iniqua per le ditte individuali con un solo addetto in cui impresa e operatore coincidono. Attualmente Ministero dell'Ambiente sta esaminando le proposte di procedura unica fatte con Unioncamere e Accredia. Confartigianato ha inoltre richiesto il differimento del termine di cui all'art. 16 del DPR 43/12 in base al quale entro il 31 maggio di ogni anno l'Operatore (Proprietario o suo delegato) deb-

bono comunicare ad ISPRA, per via telematica, i dati relativi alla quantità di emissioni in atmosfera di gas fluorurati relativi all'anno precedente sulla base dei dati contenuti nel relativo registro di impianto, per applicazioni contenenti 3 o più Kg di gas fluorurati. La disponibilità del Ministero non sembra sussistere in toto. La Confederazione procederà con richieste di modifica legislativa che prevedano la totale eliminazione di questo assurdo ed ennesimo onere burocratico.

Campagna caldaie Provincia di Bari: sollecito all'Ufficio Impianti UPSA Confartigianato ha inviato una sollecitazione all'Ufficio Impianti Termici della Provincia di Bari evidenziando quanto segue:

- relativamente all'attività di comunicazione verso la cittadinanza sin qui intrapresa, essa appare del tutto insufficiente. Abbiamo pertanto ribadito la necessità di inviare una comunicazione diretta ai cittadini. Il rischio di una scarsa risposta da parte della cittadinanza scarsamente informata, non rappresenterebbe esclusivamente un danno per le imprese, già in gravissima difficoltà, ma altresì per le casse provinciali che vedrebbero diminuire considerevolmente il gettito con cui si finanzia l'intera Campagna. Ci siamo resi disponibili ad intervenire sull'ANCI affinché altresì i Comuni si attivino per "irrobustire", con il proprio impegno, l'attività di informativa all'utenza.
- con riferimento alle modalità di comunicazione dell'elenco impianti di ciascun manutentore, abbiamo segnalato che la procedura di invio tramite formato elettronico (file xls) non può riguardare le imprese che vi abbiano già provveduto mediante invio cartaceo. Non si può infatti richiedere a queste imprese di fare nuovamente un lavoro già dispendioso di per se. L'Ufficio Impianti avrà certamente a disposizione personale per imputare i dati presenti nelle schede cartacee facendo così fronte ad un disagio comprensibile ma che resta pur sempre dell'Amministrazione.
- infine, abbiamo sollecitato l'adozione della modulistica per raccogliere le deleghe dai Manutentori che intendano avvalersi del supporto tecnico delle Associazioni di categoria. È evidente che tale modulistica dovrà essere nella disponibilità di Manutentori e Associazioni al momento stesso dell'avvio della Campagna affinché possano realmente utilizzare il servizio. Senza questa legittimazione le ns. strutture non potranno assistere le imprese per l'invio telematico e per ogni ulteriore supporto.

M. Natillo

Ogni associato ha a disposizione tutti i servizi di una grande squadra. Credito, assistenza fiscale e legale, consulenza del lavoro e sindacale sono solo alcuni degli strumenti con cui Confartigianato ti supporta ogni giorno. Per aiutarti nella parte più importante e farti lavorare sempre al meglio.

Confartigianato: un esodo di servizi al tuo servizio.

Confartigianato
Imprese Bari
Dal 1946, c'è una vita in più.

CASTELLANA

Festeggiato San Giuseppe



Da sin.: l'imprenditrice Anna Tauro, il presidente dell'associazione Antonio Sansonetti e la sen. Angela D'Onghia

Nel quadro dei festeggiamenti per il santo patrono, ha avuto luogo il previsto pranzo sociale, quest'anno giunto alla sua 34ª edizione. Si tratta certamente di uno degli eventi di maggiore *anzianità* fra quelli che vengono organizzati dai nostri centri comunali. Un evento la cui serie ebbe inizio con

Giacomo Barbieri, storico e indimenticato presidente degli artigiani di Castellana, lui che, originario di San Giovanni in Persiceto (BO), era rimasto fino all'ultimo innamorato delle bellezze della nostra terra, convertendosi alla pugliesità.

Nel *Covo dei Saraceni*, a Polignano a Mare, si sono dati appuntamento dirigenti e iscritti con le loro famiglie, sostenitori e autorità, invitati da **Antonio Sansonetti**, presidente dell'associazione e vicepresidente della locale BCC.

Menu ricco di specialità nostrane e musica dal vivo eseguita da una *band* di elevata qualità, quella di **Antonio Di Vagno**.

Durante la festa, **Pierino Elmini** e **Anna Mirizzi** hanno ricevuto il *Premio simpatia*, mentre una targa-ricordo è stata consegnata dalla senatrice **Angela D'Onghia** all'imprenditrice **Anna Tauro**, per i suoi 50 anni di attività nel campo della maglieria.

F. B.

MODUGNO

Cooperativa artigiana di garanzia, Ranieri nuovo presidente

Luigi Ranieri è il nuovo presidente della Cooperativa Artigiana di Garanzia di Modugno. Del nuovo direttivo fanno parte **Giuseppe Gallo**, Vice presidente, e in qualità di consiglieri: **Rocco Mangialardi**, **Beniamino Amati**, **Angelo Birardi**, **Giuseppe Pascazio**, **Bartolo Silvestri**. Del Collegio sindacale fanno, invece, parte: **Nicola Falagario** (Presidente), **Giuseppe Cirone**, **Ernesto Aresta**, **Vito Santoro** e **Gaetano Ferrara**.

ALTAMURA

Messa in Cattedrale per il santo patrono



Il prof. Pietro Pepe, già presidente del Consiglio regionale di Puglia, nel suo indirizzo di saluto, alla sua destra il presidente del centro comunale Berloco.

San Giuseppe è stato ricordato con la celebrazione della Messa, in cattedrale, e con una manifestazione nella Sala Camasta, nel corso della quale sono state conferite targhe di benemerita ad imprenditori che sono in attività da almeno 25 anni:

- **Penta Elettrica**, impianti elettrici
- **Donato Quarantino**, termoidraulico
- **Luca Pepe**, autotrasportatore
- **Michele Segreto**, autotrasportatore
- **Giacomo Popolizio**, panificatore
- **Michele Popolizio**, panificatore
- **Luca Antonio Colonna**, infissi in alluminio
- **Antonio Giorgio**, impianti elettrici.

LOCOROTONDO

A Tinella il premio "Giorgio Locorotondo"

Per la ricorrenza della festa patronale, un comitato civico conferisce, dal 2006, un premio di merito ad un cittadino con il nome "Giorgio".

Quest'anno, il riconoscimento è andato al maestro *cavamonti* **Giorgio Tinella**, nel corso di una cerimonia, nella sala consiliare del Comune, a cui ha partecipato anche il presidente provinciale di Confartigianato **Francesco Sgherza**, invitato a consegnare il premio.

Intervenuti, fra gli altri, il presidente del consiglio comunale **Angelo Miele**, **don Franco Pellegrino**, parroco della chiesa madre dedicata a san Giorgio martire, il prof. **Enzo Cervellera** che ha ricordato l'importanza della pietra nella storia economica della città.

Francesco Sgherza, nel suo indirizzo di saluto, ha espresso compiacimento al maestro Tinella per l'attività che svolge, dando seguito a quella avviata dal padre Leonardo Antonio, fondatore della ditta Cavatinella, nota in tutta la valle d'Itria.

Presente nel pubblico una delegazione di dirigenti dell'associazione con il vicepresidente **Carmelo Tinella**, cugino del premiato, e del segretario **Ezio Scatigna**.

F. Bastiani



La consegna del diploma di benemerita al maestro Giorgio Tinella (a destra) da parte del presidente provinciale di Confartigianato Francesco Sgherza

BITONTO

Attestati di benemerenzza e targhe ricordo

La splendida cattedrale, gioiello del romanico pugliese, è stata la sede ideale per celebrare il patrono della categoria, secondo la migliore tradizione.

Durante la Messa, officiata da **don Ciccio Acquafredda**, molti i riferimenti al lavoro e all'esempio che di sé seppe dare san Giuseppe, soprattutto con riguardo alla famiglia, così come descritta nella preghiera composta, nel 1958, da Pio XII e letta dal presidente dell'associazione **Michele Valeriano**.

Valeriano si è soffermato sull'impegno dei colleghi nella delicata fase che il Paese attraversa.

"Stiamo resistendo oltre ogni limite - ha detto - per le difficoltà che si abbattano impietosamente sulle nostre aziende, ormai ridotte a dimensioni di grande fragilità.

Ma non per questo ci lasceremo travolgere dalla crisi che, invece, intendiamo combattere con il massimo vigore perché sia superata, lasciando spazio ad una crescita economica che ci riporti in un clima di fiducia e di speranza".



da sin.: il presidente della cooperativa di garanzia Pasquale Pice, l'imprenditrice Anna Antonino, il coordinatore Franco Bastiani, il presidente dell'associazione Michele Valeriano.

Attestati di benemerenzza sono stati conferiti a:

famiglia Sicolo in memoria di Giovanni, falegname; famiglia Magro in memoria di Giuseppe, detto Tresette, acconciatore; Gaetano Saracino, carrozziere; Sabina D'Ingeo, sarta; Michele Bitetto, meccanico; Giuseppe Giammarelli, meccanico; Giuseppe Castellano, meccanico; Giuseppe Labianca, falegname; Filippo Traetta,

autotrasportatore; Francesco Scaraggi, elettricista.

Targhe sono state consegnate a: **Francesco Mattia, edile, e a Giuseppe Elia, marmista nonché a Donato Tarantino, Gianluca Lucarelli e Tommaso Lavacca, questi ultimi per aver collaborato alla realizzazione dell'evento "Artigianato creativo"**

Una targa speciale è stata consegnata ad **Anna Antonino**, titolare dell'Antica forneria, per aver dato impulso all'attività del padre, con l'entusiasmo e la creatività tutta femminile, nel campo dei prodotti da forno, delizie della tavola pugliese.

La manifestazione si è conclusa con un intervento del coordinatore prov.le **Franco Bastiani** il quale, dopo aver riferito delle preoccupanti statistiche sulla disoccupazione e sulle tante aziende chiuse nel 2012 e nel primo trimestre del corrente anno, ha auspicato una immediata inversione di tendenza, con efficaci provvedimenti del nuovo governo che ridiano fiducia ai cittadini e sollievo agli imprenditori.

F.B.

GIOIA DEL COLLE

Il presidente Sgherza incontra il comprensorio "Murge e Sud Ovest Barese"

Lo sviluppo delle imprese passa attraverso la promozione delle attività delle associazioni che agiscono sul territorio.

Questo il dato fondamentale emerso dalle diverse riunioni comprensoriali che hanno recentemente avuto luogo con la partecipazione del presidente prov.le **Francesco Sgherza**, del direttore **Mario Laforgia**, del coordinatore prov.le **Franco Bastiani**.

I centri comunali, compresi nei cinque comprensori, si sono confrontati sulle problematiche di particolare attualità, disegnando percorsi da intraprendere per superare i molteplici ostacoli che si presentano alle micro e alle piccole imprese in un mercato del lavoro dissestato.

Sgherza ha elencato tutte le iniziative che l'organizzazione confederale, a vari livelli, sta curando per arginare il flusso notevole delle difficoltà abbattutosi sui segmenti produttivi e ha posto in chiara evidenza i successi conseguiti nella lotta all'abusivismo e nel campo del credito mediante i copiosi finanziamenti erogati alla struttura Artigianfidi Puglia con la nuova Azione regionale 6.1.6. Gli incontri sono anche serviti

a rafforzare lo spirito di unione e di sinergia occorrente per operare con determinazione ed efficacia.



Un momento della riunione a Gioia del Colle, convocata dal portavoce Nicola Casucci a cui sono intervenuti i dirigenti dei centri comunali facenti parte del comprensorio "Area murge, sud ovest barese": Acquaviva delle Fonti, Altamura, Cassano delle Murge, Casamassima, Gioia del Colle, Gravina in Puglia, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle.



**Le aziende fantasma
sono un peso anche per te.**
NON PRESTARE IL FIANCO AL LAVORO NERO.

SEI TU A PAGARE LE TASSE
di chi è invisibile al fisco.
NON DIVENTARNE CLIENTE.

CHIAMA

Numero UPSA

080-5959411

CAMPAGNA PROMOSSA DA:



Confartigianato
BARI

AutoTeam)

Ford partner BARI

**SCONTO
30%
RISERVATO
ALLE AZIENDE
AFFILIATE A
CONFARTIGIANATO**

**+6%
rispetto al 2012**



Confartigianato
Bari

**NUOVO
TOURNEO
CUSTOM**



in più

Estensione Garanzia FordProtect 5 anni o 100.000 km

AutoTeam)

Showroom
Tel. 080 5534466
Fax 080 5559107

AutoTeam S.p.A
Via G. Amendola, 136/138
70126 BARI



Go Further